

Gravi e permanenti lesioni psichiche ai bambini maltrattati a Pistoia nell'asilo Cip & Ciop.

Data: 6 settembre 2011 | Autore: Sergio Bagnoli



9 giugno 2011 -“ Gravi e permanenti lesioni psichiche derivanti dai ripetuti maltrattamenti cui sono stati sottoposti nel tempo”: in questo modo si sono espressi i periti del Tribunale di Genova Susanna Mazzucchelli e Paolo Cornaglia Ferraris che hanno periziato quindici dei piccoli alunni dell'asilo- nido privato Cip & Ciop di Pistoia su mandato del Gup del Capoluogo ligure Roberto Fucigna.[MORE]

Ieri in udienza la dottoressa Mazzucchelli ha presentato le proprie conclusioni mentre il prossimo ventidue giugno sarà ascoltato il professor Paolo Cornaglia Ferraris. Imputate, come è noto, sono le maestre Anna Laura Scudieri ed Elena Pesce accusate di maltrattamenti in concorso e continuati su minori. Le due hanno scelto la strada del rito abbreviato e, quindi, del loro destino giudiziario in primo grado si occuperà il dottor Fucigna. Ora con i risultati della perizia, che dovranno essere ovviamente confrontati con quelli delle controperizie di parte, la loro posizione è inevitabilmente destinata ad aggravarsi e, probabilmente verranno loro contestati i maltrattamenti aggravati e le lesioni personali arrecate a piccoli di neanche tre anni sistematicamente picchiati, rinchiusi a lungo in stanze oscure e costretti ad ingurgitare il loro vomito. Lo scandalo venne a galla alla fine del 2009, quando la Procura della Repubblica di Pistoia emise i due mandati di cattura.

La principale fonte di prova fu rappresentata dai filmati che al squadra mobile della città toscana girò per lungo tempo nella struttura infantile dopo la denuncia presentata dai genitori che avevano rilevato strani comportamenti e fobie nella condotta dei loro piccoli una volta a casa. La Procura di Pistoia ben presto si dichiarò incompetente e trasmise tutti gli incartamenti processuali a quella di Genova giacché tra le piccole vittime vi era il figlio di un magistrato del Distretto di Corte d'Appello di Firenze che ovviamente esercitava sullo stesso minore la patria potestà e dunque figurava come parte lesa.

La Magistratura del Distretto di Genova è, infatti, competente per Legge ad occuparsi di tutti i casi in cui tra i presunti rei o tra le presunte vittime figurino un giudice del distretto fiorentino. La pubblica accusa è rappresentata dal Sostituto Procuratore Silvio Franz, uno dei magistrati inquirenti di maggior esperienza nel capoluogo ligure. “ Vogliamo giustizia e nient'altro” ha affermato Ilaria Maggi, madre di un bambino che oggi ha quattro anni e che frequentò l'asilo- nido di Pistoia da quando aveva sette mesi. I genitori delle piccole vittime si sono associati ne “ La Via dei Colori” ed Ilaria Maggi è la loro rappresentante.

L'associazione gode pure del contributo volontaristico di una gruppo di professionisti, soprattutto psicologi, che avranno il compito di far recuperare fiducia alle piccole parti lese nei loro genitori. Alcuni di questi bambini infatti colpevolizzano il rispettivo papà o mamma per averli lasciati in un ambiente a loro nemico. I genitori pistoiesi dal canto loro si fidavano dell'asilo nido “ Cip & Ciop” che consideravano una struttura sicura e ben condotta, stante pure la sua natura privatistica. Invece avevano affidato le loro piccole creature a dei veri mostri in gonnella.

Sergio Bagnoli

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/gravi-e-permanenti-lesioni-psichiche-ai-bambini-maltrattati-a-pistoia-nell-asilo-cip-ciop/14202>